

Data e protocollo come da segnatrice

OGGETTO: Determina di affidamento diretto dell'incarico di RESPONSABILE PROTEZIONE DATI di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 e fornitura dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, ai sensi all'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023 - CIG B86842D33F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO-che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del

dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai servizi oggetto della procedura in oggetto;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”*

RITENUTO che il Prof. Nicola Iavarone, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del GDPR);

CHE tra il personale interno alle Istituzione Scolastica non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del RPD;

VISTA l'offerta per prestazione di servizio professionale per ricoprire il ruolo di Responsabile della Protezione dati (RDP) - Data Protection Officer (DPO) dell'operatore economico **Vargiu Scuola Srl con sede legale in via dei tulipani 7/9, 09032 Assemini, P.IVA, n. 03679880926**, acquisita la prot. n. 6364 del 23/09/2025, il quale offre il Servizio DPO per un Canone annuo per contratto triennale: 1.100,00 € + IVA 22%, ;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per le seguenti ragioni; *“in considerazione del ridotto valore economico dello stesso e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante”*.

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6, in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale per l'esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e costi pattuiti;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo *“le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”*;

CONSIDERATO il precedente incarico di RPD all'interno dell'Istituto;

VALUTATO positivamente le competenze e la professionalità dimostrate dalla Società VARGIU SCUOLA SRL ed analizzato il CV dell'Ing. Antonio Vargiu;

CONSIDERATA l'indagine di mercato svolta attraverso la consultazione di prodotti/servizi sul mercato e attraverso la consultazione di siti web per la fornitura in oggetto;

RITENUTO che sulla base dell'indagine di mercato condotta risulta che la Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;

VISTO il preventivo rimesso il 23/09/2025 a mezzo mail dalla Società **Vargiu Scuola Srl con sede legale in via dei tulipani 7/9, 09032 Assemini, P.IVA, n. 03679880926** ed acquisito al numero protocollo n. **I.4 - 0006364 - 23/09/2025**;

RITENUTO congruo il costo offerto in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto e tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore Vargiu Scuola Srl rispondono al fabbisogno dell'Istituto, in quanto permettono di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa ;

CONSIDERATO Che Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti da questa amministrazione con una struttura di 7 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;

CONSIDERATA la clausola di salvaguardia prevista dal contratto triennale che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell'istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione via PEC ;

CONSIDERATO Che VargiuScuola Srl è l'operatore economico uscente che ha già fornito servizi analoghi, si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 per i seguenti motivi:

1. acquisizione di modesto importo ed inferiore alla soglia di 5.000€ stabilita dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023;

2. l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

3. la particolare qualificazione e specializzazione dell'operatore emerge altresì dal fatto che esso oggi assiste più di mille istituti scolastici in tutto il territorio nazionale all'interno di contratti che includono i servizi oggetto della presente procedura.

4. il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e degli specifici servizi richiesti;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che l'offerta presentata da VargiuScuola Srl è relativa ad un contratto triennale di importo complessivo pari ad € 3.300,00, oltre iva (pari a € 4.026,00 Iva compresa) e che il pagamento del canone avviene annualmente ed il CIG è relativo all'importo triennale del contratto.

ACCERTATA la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato prot. INAIL 46163957 emesso in data 05/06/2025 validità fino al 03/10/2025;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di affidare il servizio di adeguamento normativo/documentale protezione dei dati e conferimento incarico DPO a seguito introduzione Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) alla società **Vargiu Scuola Srl**;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 05/02/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 dell'09/09/2025 di autorizzazione alla stipula di contratti di fornitura di beni e servizi pluriennali;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto dei servizi di Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO) e assistenza in materia di trasparenza e digitalizzazione delle PA (compresa

gestione documentale e IA) - della durata di 3 anni con possibilità di recesso annuale senza motivazione all'operatore economico **Vargiu Scuola Srl con sede legale in via dei tulipani 7/9, 09032 Assemini, P.IVA, n. 03679880926**, la quale individua nella persona dell'Ing. Antonio Vargiu la figura qualificata ad adempiere all'incarico di cui all'art. 39 del Regolamento europeo;

- L'importo complessivo del contratto di durata triennale, con decorrenza **dal 29/09/2025 e termine al 28/09/2028**, è pari ad € 3.300,00, oltre iva 22% (€ 4.026,00 Iva compresa). Il pagamento del canone avviene annualmente ed il CIG è relativo all'importo triennale del contratto. ;
- L'importo annuale della spesa è pari € 1.100,00 oltre IVA al 22% e sarà imputato alla scheda finanziaria A.1.1 "Funzionamento generale e decoro della Scuola", del Programma annuale 2025 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di formalizzare l'incarico con apposito Contratto, che dovrà essere stipulato direttamente tra questa Istituzione Scolastica e la Società;
- di evidenziare il seguente **CIG: B86842D33F** relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;
- Il pagamento avverrà previa regolare trasmissione di fattura elettronica, di certificazione DURC e di dichiarazione di assunzione dell'obbligo di Tracciabilità dei Flussi Finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof. IAVARONE Nicola.
- Dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sull'Albo online dell'Istituto e nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nicola Iavarone
(documento firmato digitalmente)

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006519 - 26/09/2025 - VI.9 - U